

COMUNE DI RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
Area n. 7 - "Roncalceci"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "RONCALCECI"
RIUNITOSI IL 06 MAGGIO 2019 alle ore 20,30
PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO DECENTRATO DI RONCALCECI
Approvato il 10 GIUGNO 2019

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente		Assente
	Cognome	Nome	Entra ore	Esce ore	
CAMBIERA'	CARAZZOLO	ENRICO	20.30	23.00	
LA PIGNA	FRISENDA	LORENZO	20.45	23.00	
RAVENNA IN COMUNE	TADOLINI	GIUSEPPE	20.30	23.00	
			20.30	23.00	
GRUPPO MISTO	CALISTRI	VALERIO	20.30	23.00	
LEGA NORD	DONINI	LUCIANO	20.30	23.00	
LEGA NORD	CIMATTI	FIORINO	20.30	23.00	
SINISTRA PER RAVENNA	BONACCORSO	SARA	20.45	23.00	
PD	MOSCHINI	FEDERICA	20.30	23.00	
PD	GAROA	FRANCESCO	20.45	23.00	Giustific.
PD	TAMBINI	GIOVANNI	20.30	23.00	
PD	NERBATUCCI	FIORENZA	20.30	23.00	
PD	RICCI	ANNALISA			Giustific.
PD	SACCOMANDI	MARIKA	20.30	23.00	
PD	RICCI	GIAN MARCO	20.30	23.00	
PD	TASSINARI	GIUSEPPE			Non Giustific.
PRI	MASETTI	PATRIZIA	20.30	23.00	Giustific.
FORZA ITALIA	ERCOLANI	ELVIO	20.30	23.00	
LISTA PER RAVENNA	GENTILI	ERIO			Non giustific.
LISTA PER RAVENNA	MASSIMO	CRIVELLARI			Giustific.
LISTA PER RAVENNA	BABINI	ULISSE	20.30	23.00	

Presiede la Presidente Federica Moschini.

Consigliere verbalizzante: Giuseppe Tadolini

Essendo presenti n. 12 consiglieri su n. 20 assegnati ed accertato il numero legale, la Presidente Moschini dichiara valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 20.30

La Presidente Moschini dà lettura dell'O.d.G.:



1. Approvazione verbale seduta 05.02.2019;
2. Comunicazioni Presidente (anche in merito alla situazione chiusura Ravennana)
3. Richiesta di parere di competenza in merito alle proposte di controdeduzione inerenti le osservazioni pervenute, relative alla " VARIANTE IN RIDUZIONE AL PSC 2018 E CONSEGUENTI MODIFICHE AL RUE, AL 2° POC E AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA adottata con delibera di C.C. n° 222989/156 del 11/12/2018;
4. Espressione parere Manutenzione straordinaria su strade comprese nell'area Territoriale 7 Roncalceci - anno 2019;
5. Espressione parere per estendere alle attività economiche quelle agricole fortemente penalizzate dalla chiusura del tratto della Ravennana ubicate nelle aree limitrofe delle località di Roncalceci, Ghibullo, Longana, San Pietro in Trento, Coccolia e Filetto, le esenzioni o eventualmente le riduzioni dei tributi comunali per il periodo di chiusura della strada, nonché per estendere l'esenzione e le agevolazione dei tributi comunali anche ai residenti nelle località sopra citate: Rel. Lorenzo Frisenda.
6. Espressione parere richiesta introduzione a Filetto dell'ADSL anche su linea fissa: Rel. Ulisse Babini;
7. Valutazione richiesta di rivedere la larghezza stradale all'interno dei centri abitati area 7: Rel. Valerio Calistri.

1) Approvazione verbale della seduta del 05.02.2019

La presidente dà per letto il verbale della seduta del 05.02.2019 e lo pone in votazione.
Esito della votazione: Consiglieri presenti: 12; votanti n. 12; favorevoli n. 12 (unanimità)

A maggioranza, a voti palesemente espressi, il Consiglio approva il verbale del 05.02.2019.

Alle ore 20,45 entrano i Consiglieri Sara Bonaccorso, Francesco Garoia e Lorenzo Frisenda.

2) Comunicazioni della Presidente

- 1) La presidente dà conto dell'incontro fra i presidenti dei C.T.. Viene chiesto a tutti i C.T. di redigere l'attestazione delle priorità per i lavori pubblici entro la fine del corrente mese di maggio. Bisogna pertanto che i Comitati Cittadini esprimano i loro pareri segnalando le singole priorità al più presto. Si sottolinea che in ogni caso la gran parte delle priorità da indicare ricalca le richieste dello scorso anno. Si decide di inviare entro la giornata di domani richiesta formale in tal senso a tutti i Comitati Cittadini affinché entro il 24 maggio facciano pervenire al Consiglio l'elenco delle priorità relativo al proprio territorio di appartenenza e si individua la data del 04 giugno per convocare il prossimo Consiglio, così da discutere quali lavori inserire nel prossimo elenco da inviare entro il mese di giugno c.a..
- 2) Dalla data del 6 maggio è iniziato il programma di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, per cui bisogna sollecitare i cittadini, che non avessero ancora ricevuto gli appositi contenitori, ad andare ad approvvigionarsene. Sull'argomento si segnala che nell'area di Ghibullo vi è stato il deposito di ogni tipo di rifiuto nel cassonetto. I responsabili tuttavia sono stati individuati e sanzionati, su segnalazione del consigliere Tassinari. Il consigliere Ricci Gianmarco segnala che a Coccolia vi sono fenomeni di scarico indifferenziato di rifiuti di ogni tipo, compresi pneumatici e ingombranti, e ribadisce l'utilità di accedere all' APP cosiddetta del



“Rifiutologo” per avere rapidamente informazioni corrette. Il cons. Babini segnala che anche a Pilastro la pattuglia della Polizia Locale ha effettuato verifiche ed emesso verbali. Il Cons. Tambini segnala che i contenitori di nuova introduzione si sono riempiti rapidamente, e informa di aver avuto assicurazione da Hera che la raccolta del vetro d’ora in avanti dovrebbe avere cadenza bisettimanale.

- 3) Si dà comunicazione della presenza di un cane rinchiuso (e maltrattato?) in frazione Ghibullo, per cui è stata fatta relativa segnalazione alla P.L.
- 4) Sulla questione della Fermata di Longana dell’autolinea Ravenna-Forli-Ravenna, la Presidente comunica di non aver ancora avuto risposte alle richieste a suo tempo inviate dal C.T. La situazione attuale si era ulteriormente deteriorata per via del mancato sfalcio dell’erba in corrispondenza della fermata (in direzione Ravenna), ma poi è stato comunicato che lo sfalcio è stato effettuato.
- 5) C’è stato un incontro del Comitato Ghibullo-Longana, in cui si è nuovamente denunciata una mole di traffico eccessiva e la preoccupazione per l’allungamento dei tempi di ripristino della Statale. E si denuncia altresì la carenza del numero di corse del trasporto pubblico. Dovrebbe essere aumentata la capienza dei mezzi delle linee 157 e 159, ma purtroppo non la frequenza. La Polizia Locale cercherà di intensificare i controlli sul traffico per prevenire situazioni di ulteriore disagio, ma il numero delle pattuglie a disposizione è sempre lo stesso.
- 6) Il 4 aprile è stata organizzata a San Pietro in Trento un incontro pubblico sul progetto SicuRa, che prevede un riconoscimento formale dei gruppi whatsapp di controllo e un loro collegamento stabile con la Polizia Locale. Il Comune chiede ai C.T. di farsi promotori dell’iniziativa e di fornire la modulistica di adesione a chi chiede informazioni. La presidente esprime il suo personale disaccordo, dal momento che la cosa comporta rischi di fraintendimenti e di violazioni della privacy, e porta l’esempio del recente controllo per sette giorni consecutivi di un furgone di persone che stavano semplicemente eseguendo lavori di sistemazione in una casa recentemente acquistata. Il cons. Tadolini si associa alle perplessità della Presidente ed esprime contrarietà all’attiva promozione e collaborazione da parte del C.T., e suggerisce che al massimo le delegazioni debbano tenere e consegnare la modulistica, essendo questi gruppi frutto di un accordo privato fra cittadini. Il cons. Frisenda sottolinea invece che lo strumento, se utilizzato al meglio, può essere di notevole utilità, e che la sua attivazione fa capo a un referente noto alle forze dell’ordine. Riconosce però che se l’utilizzo è distorto gli effetti negativi possono superare quelli positivi. Il cons. Ricci G.M. sostiene che i ragionamenti di prudenza sono legittimi ma lo strumento è valido, si tratta di un atto di cittadinanza attiva e deve essere chiaro che non ha un valore di sostituzione ai compiti delle forze di polizia. In ogni caso si deve vigilare che non si crei una deriva allarmistica. Il Cons. Babini sostiene che le persone che debbano svolgere un ruolo di osservatori dovrebbero essere adeguatamente formate e che un’organizzazione di privati che si rapporta con la Pubblica Amministrazione deve essere assolutamente trasparente. Il cons. Tambini rimarca che i gruppi WA possono indurre disaffezione verso le forze dell’ordine e quindi possono addirittura aumentare l’insicurezza. Il cons. Carazzolo valuta che si tratta di un’azione di volontariato che non si vuole sostituire alle forze dell’ordine, è una partecipazione alla vita civile. Afferma tuttavia che SicuRa non è completamente ben vista dalle altre forze dell’ordine.
- 7) La Presidente riferisce che a dicembre si è svolta un’assemblea pubblica a Ragone sulla questione dell’attraversamento del Fiume Montone. E’ stato comunicato che il ponte va considerato a “fine vita” e che quindi nel 2020 verrà iniziato l’intervento di costruzione di un nuovo ponte. In aprile, insieme al presidente del Comitato Cittadino Tadolini è stata inviata una lettera al Sindaco e agli uffici competenti per chiedere notizie dei sopralluoghi e soprattutto della fattibilità della passerella pedonale-ciclabile da affiancare al ponte. E’ arrivata negli ultimi giorni una risposta del Comune nella persona del dott. Di Scianni, che sostiene la fattibilità di un percorso pedonale e ciclabile provvisorio, mentre non viene preso in considerazione il mantenimento di tale percorso dopo che sarà costruito il ponte nuovo, il quale sarà dotato di adeguata corsia ciclabile e pedonale. E’ anche allo studio la realizzazione di un servizio di

trasporto pubblico fra Ragone e San Pancrazio per il periodo in cui il ponte non sarà agibile.

- 8) E' stata emessa la "chiamata pubblica" per il nuovo P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), una sorta di avvio di progettazione partecipata finalizzata a stabilire la mappatura, per ogni territorio, delle esigenze urbanistiche per il futuro. IL Comune chiede ai C.T di organizzare serate di consultazione aperte alla popolazione. Per il nostro territorio viene proposta la data del 17 giugno (nel bar attiguo alla Chiesa di Roncalceci). Il cons. Tambini riferisce che il P.U.G. dovrebbe essere uno strumento più snello degli strumenti urbanistici attuali, e i cui obiettivi dovrebbero consistere in una drastica riduzione del consumo di suolo e un incentivo alla rigenerazione urbana, anche con produzione di linee guida cui si dovranno attenere anche i privati. Come C.T. dovremo pensare quali siano i temi del nostro territorio interessati, esempio il recupero di case rurali, il riuso di strutture esistenti, gli incentivi economici (come ad es. l'abbassamento degli oneri di urbanizzazione o convenzioni agevolate con le banche) per chi ristruttura secondo tali linee. Sottolinea che, a suo parere, punti principali nella nostra zona dovrebbero essere un intervento rigenerativo di Coccolia e la valorizzazione delle pievi. Il cons. Tadolini aggiunge che anche il percorso per la realizzazione del parco fluviale diffuso dei Fiumi Uniti dovrà inserirsi nella progettazione.

Punto 3) Variante in riduzione al PSC- Relatore Calistri

Viene proposta la richiesta di cambio destinazione d'uso da residenziale a servizi di un'area sita in Ghibullo. Già considerata non ammissibile dagli uffici competenti. Inoltre viene richiesta la trasformazione di uno spazio urbano a verde privato. Su questo l'Ufficio ha dato una risposta interlocutoria perché allo stato attuale nell'area interessata il verde è mancante.

Il C.T. esprime il proprio **parere favorevole all'unanimità**.

In appendice il relatore Calistri, sottolinea che il P.U.G. si poteva già cominciare a discutere da gennaio 2018. E quindi non si capisce perché si continuino a esaminare varianti al PSC se si poteva iniziare a rendere operativo il nuovo strumento urbanistico.

Punto 4) Manutenzione strade- Relatore Tambini

Si tratta della riasfaltatura di via della Produzione per un totale di metri seicento. Vengono sollevate alcune perplessità sul fatto che solo un tratto della strada interessata venga riasfaltato, per cui il **parere è favorevole all'unanimità**, ma aggiungendo una nota che sollecita l'impegno ad eseguire il lavoro completo entro la fine del 2020. Il cons. Tadolini sottolinea che un'adeguata revisione delle riasfaltature venga portata avanti anche per altre strade in scadenti condizioni.

Punto 5) O.d.g. del Gruppo "La Pigna"

In allegato l'o.d.g. **presentato dal consigliere Frisenda** (La Pigna), che prevede adeguati riconoscimenti e conseguenti facilitazioni per le attività economiche che si presuppongono danneggiate dalle attuali interruzioni della viabilità conseguenti alla chiusura della Statale 67. La Presidente riferisce che è stato compiuto un sopralluogo finalizzato alla perimetrazione esatta dell'area in cui le varianti di viabilità possano aver creato danni economici, e sostiene che bisogna distinguere chi possa aver subito un danno diretto (es. un ristorante) da chi sia costretto più genericamente a sopportare i disagi di spostamento che tutti stanno sopportando. Agli agricoltori sono stati accordati permessi se possiedono campi nella zona colpita, e sono stati dati i permessi per l'irrigazione. Peraltro le organizzazioni agricole non hanno fatto richieste di indennizzi. Per quanto riguarda i singoli cittadini, viceversa, si è nell'impossibilità di stabilire chi abbia subito un danno reale dal punto di vista economico. Viceversa, si tratta di rimettere in discussione l'attuale assetto del trasporto pubblico, dal momento che le corse sono diminuite e ciò comporta un disagio in termini di traffico privato e di surplus di viaggi verso e da Ravenna



per le famiglie. Il cons. Calistri, pur sottolineando che la situazione attuale non si possa imputare come “colpa” all’ Amministrazione Comunale, ribadisce che ci deve essere una risposta del Comune in termini di potenziamento del trasporto pubblico e manutenzione delle strade di percorso alternativo. Per cui annuncia il proprio voto favorevole all’ odg “La Pigna” perché ha il merito di richiamare l’attenzione sul problema. Il cons. Babini annuncia a sua volta il voto favorevole, dal momento che chi deve allungare i percorsi di trasporto un danno l’ha avuto, e in altre occasioni (esempio, la recente bufera di vento) il Comune ha accettato le denunce di danno dei singoli. Si tratterà se mai di trovare un criterio oggettivo di valutazione di ciò che viene dichiarato come danno. Il cons. Ricci G.M. sostiene che gli eventi calamitosi in Emilia Romagna sono di norma risarciti, quando sia possibile quantificare e dimostrare il danno.

Il cons. Carazzolo insiste sul tema del ritardo nell’esecuzione dei lavori, e visto che la mozione è utile per parlare del tema, annuncia il voto favorevole.

Il cons. Tadolini, pur riconoscendo l’esistenza dei disagi, considera che in questa come in altre occasioni sono venuti al pettine i nodi di un sistema di trasporto sbagliato, e sottolinea la necessità di cogliere l’occasione per lo studio e l’attivazione di un piano della mobilità sostenibile in cui il Comune si faccia soggetto trainante. Sull’ odg annuncia voto di astensione. Il cons. Garoia annuncia voto contrario perché giudica tale punto all’odg un documento schiettamente politico, e auspica che il Comune faccia una maggiore informazione sul progredire dei lavori di ripristino.

L’odg ottiene voti:

Favorevoli 7 (Frisenda, Donini, Cimatti, Calistri, Babini, Ercolani, Carazzolo)

Contrari 7 (Moschini, Ricci G.M., Tambini, Saccomandi, Garoia, Nerbatucci, Bonaccorso)

Astenuti 1 (Tadolini)

La Presidente, con l’avallo di tutto il C.T. propone di chiedere che nel nostro territorio venga organizzato un incontro pubblico sui temi della mobilità.

Chiede la parola la presidente del Comitato Cittadino di Roncalceci Pasi che suggerisce di proporre la riapertura di via Pugliese, provvedimento che potrebbe avere una funzione di alleggerimento.

Punto 6) Collegamento adsl per Filetto – relatore Babini

A Filetto esiste l’unico presidio delle forze dell’ordine del territorio, dotato di collegamento adsl satellitare, ma la funzionalità di tale sistema non risulta essere completamente soddisfacente. Il campo d’azione della centralina adsl attualmente situata a San Pietro in Trento non arriva a Filetto, pur essendo la distanza reale da Filetto molto modesta. Si richiede pertanto che vengano apportate le opportune modifiche perché Filetto sia adeguatamente collegata all’impianto adsl della centralina di San Pietro in Trento.

La Presidente si dichiara favorevole. Il consigliere Tambini tiene a sottolineare che il Comune non ha competenze specifiche in merito, e che dovrebbe essere l’Amministrazione Centrale dello Stato che dovrebbe dotare le proprie unità periferiche di adeguate infrastrutture. Ritieni, inoltre, che chiedere al Comune di Ravenna che si faccia parte diligente nel sollecitare un operatore privato (Telecom) a potenziare la propria rete indipendentemente da eventuali ritorni economici non porti a nulla. Suggerisce, quindi, di chiedere alla Amministrazione Comunale di verificare la fattibilità di collegare la stazione dei Carabinieri di Filetto tramite la società Lepida di cui è azionista assieme alla regione ed a tutti gli altri Comuni della nostra Regione.

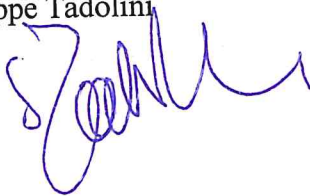
All’unanimità si esprime con voto favorevole il Consiglio, incaricando la Presidente a richiedere l’intervento del Comune di Ravenna per sollecitare il potenziamento del collegamento con la linea fissa fra la centralina di San Pietro in Trento e l’abitato di Filetto, non

molto distante, dato il potenziamento della centralina e dovuto al recente collegamento della stessa con la rete in fibra di Open Fiber, soprassedendo sulla indicazione della società che dovrà effettuare tali lavori.

All'unanimità si decide di rimandare al prossimo Consiglio il punto 7) all'odg.

Essendo esauriti gli argomenti in discussione e non avendo chiesto ulteriormente la parola nessun Consigliere, la Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio alle ore 23,00.

Il verbalizzante
Giuseppe Tadolini



La Presidente

